

Contatto

Anna Anconitano
0872570342 - cell: 3293666314
stampa@negrisud.it
<http://www.negrisud.it>

Provincia di Chieti



CONSORZIO
MARIO NEGRI SUD
Centro di ricerche farmacologiche e biomediche

COMUNICATO STAMPA

L'attività di collaborazione in campo ambientale tra Provincia di Chieti e Consorzio Mario Negri Sud. Dieci anni e oltre...

Il decennale dell'attività di collaborazione in campo ambientale tra Provincia di Chieti e Consorzio Mario Negri Sud rappresenta un'occasione per fare il punto della situazione e, al tempo stesso, per delineare le prospettive future.

E' dal 1996, con l'istituzione del Programma per il monitoraggio della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo sul territorio provinciale, che inizia la fattiva collaborazione tra i due Enti. Il Consorzio Mario Negri Sud, che è una struttura partecipata dalla Provincia di Chieti, gestisce per conto di quest'ultima la rete di monitoraggio atmosferico attraverso tre stazioni fisse e una stazione mobile di rilevamento. Gli ultimi anni hanno visto un significativo incremento dell'attività di monitoraggio ambientale sul territorio. Tra i casi più recenti in cui la Provincia si è attivata promuovendo delle proprie campagne si ricorderanno quelli di Caldari, dove sono a tutt'oggi in corso dei controlli su alcune attività industriali presenti nella zona, di Punta Penna, in cui il monitoraggio non ha rilevato livelli allarmanti di inquinamento, e di Lentella, dove è in corso da alcuni mesi il controllo sull'ambiente circostante l'area dell'inceneritore.

Il supporto del Mario Negri Sud alla Provincia di Chieti, svolto tramite le attività del Centro di Scienze Ambientali (C.S.A.), non si esaurisce quindi solo nell'espletamento delle competenze legislative affidate all'Ente Provincia, ma consta di un'attenta attività di verifica dello stato dell'ambiente inteso nel suo complesso (aria, acqua, suolo) tesa a rilevare eventuali alterazioni significative, come livelli preoccupanti di inquinamento in prossimità di strade ad alta densità di traffico o di siti industriali. Questo indispensabile supporto tecnico-scientifico ha consentito alla Provincia di Chieti di maturare un approccio ai problemi e alle criticità ambientali basato non sulla cultura dell'emergenza, ma della prevenzione e del monitoraggio costante.

Tra le ultime campagne di monitoraggio eseguite si ricorderà quella condotta nel Comune di Francavilla nel settembre scorso per rilevare il livello di inquinamento da traffico sulla Ss16. Questa campagna si segnala per l'utilizzo del Radiello ®, che è un campionatore atto alla rilevazione di sostanze organiche volatili nell'aria. Questo strumento che, in virtù del suo scarso ingombro, è stato collocato in più punti del territorio comunale ha consentito di redigere anche mappe di isoconcentrazione, che forniscono una visione immediata dei livelli di concentrazione degli inquinanti in corrispondenza delle diverse aree del territorio analizzato.

"Il mantenimento di questa rete di monitoraggio, di cui possono avvalersi tutti i Comuni del territorio previa richiesta al settore Ambiente – ha spiegato l'Assessore all'Ambiente ed Energia della Provincia di Chieti, Nicola PETTA – richiede uno sforzo notevole per la Provincia. L'auspicio è che i risultati fin qui raggiunti e le competenze maturate in tutti questi anni di attività vengano opportunamente utilizzate e valorizzate nel nuovo quadro di riferimento, in cui, una volta divenuto operativo l'accordo di programma, le competenze in materia saranno trasferite alle Regioni".

Il Presidente della Provincia di Chieti, Tommaso COLETTI, ha portato l'attenzione sulla problematica dell'inquinamento dell'acqua: "La nostra Provincia ha avviato un'azione forte per il disinquinamento dei fiumi. La Regione sta predisponendo un progetto per il risanamento del fiume Sangro, per il Feltrino la Provincia di

Chieti ha presentato un piano al Ministero dell'Ambiente e alla Commissione Europea per i finanziamenti. Con dei fondi residui, la Provincia sta inoltre predisponendo un progetto per la salvaguardia della foce del fiume Moro. Crediamo che per far fronte a questa problematica sia necessario intervenire in modo massiccio".

"Sempre sul tema acqua – ha annunciato Tommaso PAGLIANI, responsabile del Centro di Scienze Ambientali (CSA) del Consorzio Mario Negri Sud - è di oggi la notizia dell'accettazione della presentazione dei risultati delle attività di monitoraggio biologico e chimico della costa teatina al Simposio Internazionale sul Mediterraneo, che si svolgerà a Sassari nel prossimo mese di ottobre".

Un altro progetto attualmente in corso, che si concluderà nel prossimo mese di giugno, è il Life Natura "Austropotamobius pallipes: tutela e gestione nei SIC d'Italia centrale", una sinergia tra sette Province (con quella di Chieti in qualità di Ente capofila) per proteggere le ultime popolazioni del gambero di fiume, principale indicatore biologico della qualità dei torrenti appenninici.

Sempre nell'ambito dei rapporti istituzionali fra la Provincia di Chieti e il Consorzio Mario Negri Sud, dal 2002 è stato istituito, inoltre, l'Osservatorio Provinciale sulla Risorsa Acqua (O.P.R.A.), che opera presso il CSA con funzioni di raccolta ed elaborazione dati. L'OPRA ha fornito un importante supporto alla stesura del "secondo Rapporto sullo stato dell'ambiente" della Provincia di Chieti. L'Osservatorio ha sviluppato nel tempo nuove competenze, che si vanno sempre più integrando e completando con quelle proprie delle altre strutture specializzate della Provincia di Chieti, quali l'Agenzia provinciale rifiuti, l'Agenzia per l'Energia (Alesa), il Centro Risorse di Ortona, l'Europe Direct ecc.

In questo senso, il futuro dei rapporti tra Provincia di Chieti e Mario Negri Sud sta proprio nella capacità di mantenere, valorizzare e integrare sempre più queste competenze trasversali maturate nei vari settori per costituire un "centro di innovazione" in campo ambientale, che partecipi all'elaborazione di progetti per accedere a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari e possa così portare nuove risorse da destinare a uno sviluppo autenticamente sostenibile del territorio.

Prospettive di collaborazione per il futuro...

Altre prospettive interessanti per il futuro sono:

∑ L'implementazione del Protocollo d'intesa in materia di ricerca e sviluppo: rappresentanti dell'impresa (Associazione industriali, Associazione piccole e medie imprese, Camera di Commercio ecc.) e della ricerca (Mario Negri, Cotir, Università, Crivea, Parco scientifico-tecnologico) si sono incontrati sotto l'egida della Provincia di Chieti lo scorso 31 marzo, per costituire un tavolo di lavoro che si riunirà periodicamente allo scopo di accedere a nuove risorse a supporto della ricerca e dello sviluppo nelle piccole e medie imprese;

∑ Gestione dei S.I.C. (Siti d'Importanza Comunitaria): un altro ambito interessante di collaborazione in vista dello sviluppo di una pianificazione integrata. La Rete Natura 2000 del territorio è stata istituita, ora bisogna comprendere come utilizzarla al meglio.

∑ Piano di risanamento del torrente Feltrino: dopo un monitoraggio sullo stato di salute del torrente Feltrino, il CSA del Mario Negri Sud ha elaborato un piano di risanamento che la Provincia di Chieti ha fatto proprio con la presentazione di un formulario Life per accedere ai finanziamenti necessari. Il Piano di risanamento è stato presentato al Ministero dell'Ambiente, interessando la Regione, l'ATO, il Consorzio Industriale e i Comuni ricadenti nel bacino idrografico.

Santa Maria Imbaro, 13 aprile 2006